

6.6 BIS RIMBORSO EX-POST DA SEMPLIFICATA IMPORT 6.2

Spett.le **CONAI** - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI
Servizio dichiarazioni online

[Consulta le istruzioni](#)

DATI ANAGRAFICI



Codice Socio:	Iscritto in quanto:
Denominazione o Ragione Sociale:	
Partita IVA:	Codice Fiscale:
Uff. Addetto:	Referente per la compilazione:
Tel:	email:

Richiesta di rimborso per imballaggi pieni esportati già dichiarati al momento dell'import con procedura semplificata nell'anno 2020

A	Totale CAC dichiarato con procedura semplificata	
B	Fatturato estero	
C	Fatturato complessivo	
D	Percentuale di fatturato estero (B/C x 100)	
E	Rimborso	

→ continua

← indietro

 versione di stampa

Elenco allegati (vedi istruzioni)

Documento obbligatorio

Modello di Dichiarazione IVA (Quadri VE e VF) o autocertificazione della società da allegare in attesa della trasmissione della Dichiarazione Iva all'Agenzia delle Entrate (*clicca qui per caricare il file*)

File caricati:

0

Elenco Clienti aventi sede a San Marino ai quali sono stati ceduti imballaggi, i cui quantitativi sono stati considerati nella presente richiesta di rimborso.

AZIONI	CODICE FISCALE
	
	

 nuovo cliente

 carica da file

 cancella tutto

Codice IBAN

Indicare il codice IBAN del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo dei crediti spettanti al consorzio

□ □ - □ □ - □ - □ □ □ □ □ □ - □ □ □ □ □ □ - □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

 carica da anno precedente

Il dichiarante è a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Data:

← indietro

 versione di stampa

 invia dichiarazione

Istruzioni per la compilazione

Premessa

Il Consorziato che ha dichiarato al CONAI il Contributo attraverso le procedure semplificate sul valore o sulla tara delle merci imballate importate (mod. 6.2 Import imballaggi pieni), per un importo annuo fino a 5.000 Euro, per le esportazioni di imballaggi pieni effettuate nel 2020, può richiedere con il modulo 6.6 Bis un rimborso del Contributo Ambientale. La quota da rimborsare è determinata in funzione della percentuale del fatturato estero sul fatturato complessivo (Italia ed estero), da applicare al Contributo dichiarato nello stesso anno con le citate procedure semplificate.



Per l'anno 2020, la soglia di Contributo Ambientale CONAI dichiarato per accedere al rimborso è stata aumentata da 4.000 a 5.000 Euro con ulteriore estensione degli aventi diritto.



È prevista una soglia minima fino a 200,00 Euro. CONAI quindi non rimborserà importi a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia. Analogamente il Consorziato non ha alcun obbligo di presentazione del modulo 6.6 Bis per il credito non superiore a tale soglia.

Modalità e Termini per la presentazione

Il modulo deve essere inviato esclusivamente tramite il servizio "Dichiarazioni online", fruibile direttamente all'indirizzo <https://dichiarazioni.conai.org>, oppure dall'homepage del sito www.conai.org.

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta "ricevuta di presentazione", che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione.

Il modulo 6.6 Bis deve essere inviato a CONAI **entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio dell'anno successivo** a quello in cui ha esportato imballaggi pieni importati e assoggettati a Contributo. Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.



Si ricorda che le richieste pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante.

Condizioni di applicabilità della richiesta di rimborso

a) è da considerarsi alternativa a quelle già esistenti per aziende esportatrici (ex-ante - modulo 6.5, ex-post - modulo 6.6 e compensazione - modulo 6.10), mentre può essere utilizzata anche contemporaneamente qualora si tratti di altri flussi di imballaggi documentati e tracciati separatamente;

b) si applica solo in presenza di flussi costanti di import e di export, nello stesso anno. Negli altri casi sono applicabili le altre procedure di esenzione;

- c) le categorie di materiali di imballaggio importati ed esportati devono essere omogenee (almeno per quanto riguarda gli imballaggi primari delle merci);
- d) tutti gli acquisti nazionali di imballaggi vuoti e di merci imballate e le importazioni di imballaggi vuoti o pieni, devono essere assoggettati interamente a Contributo Ambientale;
- e) è riservata ai soli consorziati che hanno presentato le dichiarazioni del Contributo con le procedure semplificate sul valore delle merci o sulla tara delle stesse (mod. 6.2 Import imballaggi pieni), per un importo complessivo annuo non superiore a 5.000,00 Euro.

Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici (ad esclusione di quelli identificativi dell'azienda), se diversi da quelli già riportati, andando nell'area "Modifica dati anagrafici" sulla barra in alto.

Determinazione dell'importo richiesto a rimborso

Il Consorzio dovrà indicare il valore del fatturato estero e del fatturato complessivo, mentre è già evidenziato l'importo totale di Contributo Ambientale dichiarato con la procedura semplificata per import nel corso del 2020.

! - Riga E

- CONAI esegue le verifiche dei dati risultanti dal modulo e dalla documentazione fornita e autorizza il rimborso, sempre che il Consorzio sia in regola con le norme consortili. Il Consorzio riceverà nota di credito (operazione non soggetta ad IVA) per l'importo che sarà accreditato sul conto i cui estremi sono stati indicati nel modulo 6.6 Bis.
- Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento, CONAI può procedere alla compensazione a conguaglio con i Contributi Ambientali CONAI altrimenti dovuti.

Nella riga A è indicato automaticamente l'importo totale di Contributo (competenza 2020) dichiarato con il modulo 6.2 import imballaggi pieni - procedura semplificata.

Nella riga B (fatturato estero) va indicato il valore delle "operazioni che concorrono alla formazione del plafond" rilevabile dalla dichiarazione IVA.

Nella riga C (fatturato complessivo) va indicato il "volume d'affari" rilevabile dalla dichiarazione IVA.

Nella riga D viene riportato il valore in percentuale (**senza decimali**) ottenuto dal rapporto tra il fatturato estero (riga B) e quello complessivo (riga C).

Nella riga E è riportato l'importo chiesto a rimborso (in Euro, arrotondando al secondo decimale) ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo totale di contributo dichiarato (riga A) con il rapporto fatturato estero/complessivo (riga D).

Terminata la compilazione, cliccare sul bottone "continua".

Documentazione da allegare

Modello Dichiarazione IVA (quadri VE e VF) (documento obbligatorio) con allegata ricevuta di presentazione/spedizione, da cui risultino i valori delle importazioni/esportazioni UE ed Extra UE dell'anno per il quale si chiede il rimborso. Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro il termine di presentazione della richiesta di rimborso, in attesa della stessa, al fine di consentire comunque l'avvio della gestione della richiesta, il Consorziato può allegare un'**autocertificazione** da cui risultino i dati relativi alle importazioni e alle esportazioni effettuate.

Inoltre, nel caso in cui siano stati ceduti imballaggi a **clienti di San Marino**, i cui quantitativi sono stati considerati ai fini della richiesta di rimborso, è necessario indicare nell'apposita sezione il codice fiscale di ciascun cliente, caricando i dati per singolo cliente oppure da file in formato .csv.

È necessario, infine, indicare nell'apposita sezione il **codice IBAN** del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo del credito spettante al Consorziato, in alternativa è possibile caricare il codice IBAN indicato in precedenza, cliccando il bottone "carica da anno precedente".

Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone "Invia dichiarazione" i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente al dichiarante una "Ricevuta di presentazione".

Cliccando il bottone "Invia dichiarazione", il dichiarante è responsabile a tutti gli effetti della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.



La definizione della richiesta di rimborso potrà avvenire solo dopo il ricevimento della Dichiarazione IVA da parte del CONAI.



Per i consorziati che hanno aderito all'agevolazione fiscale del cosiddetto «Gruppo Iva» si richiede, unitamente alla Dichiarazione Iva dell'anno di riferimento, anche un prospetto di riconciliazione che evidenzii la quota parte generata dei valori riportati nei quadri VE e VF di Gruppo.



Eventuale documentazione aggiuntiva potrà comunque essere richiesta da CONAI nell'ambito della gestione delle richieste di rimborso.



Guida CONAI, Volume 1, parte prima, paragrafo I Controlli da parte di CONAI, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

